

DIPENDENTI E PENSIONATI PUBBLICI

Inpdap, prestiti agevolati in 21 istituti di credito

■ Prenderà il via dal 1° gennaio 2003 la convenzione tra l'Inpdap e 21 istituti finanziari che consentirà di ottenere mutui e prestiti a tasso agevolato anche dagli Istituti di credito. Con questo accordo i dipendenti e i pensionati pubblici potranno ottenere prestiti da restituire mediante trattenuta sulla pensione o ritenuta delegata in busta paga. La convenzione prevede che per i mutui da 15 anni i tassi fissi non saranno superiori al 6,40%; per i mutui da 20 anni al 6,70%; per i mutui da 25 anni al 6,80 per cento. Se il tasso è variabile i mutui non dovranno superare, rispettivamente, il 4,60%, il 4,70% e il 4,90 per cento. L'importo concedibile sarà compreso tra un minimo di 30mila e un massimo di 200mila euro. Alla Convenzione hanno aderito: Agos Itafinco; Banca delle Marche; Banca nazionale del lavoro; Banca Pop Pugliese; Bhw; Carifinitalia; Carisbo; **Conafi**; Eurofiditalia; Fide spa; Finagen; Finanziaria M3; Fineco; Finemiro banca spa; Kent italiana; Intesa Bci; My Fin gruppo Meliorbanca; Prestitalia; Prestitempo - gruppo Deutsche bank; Sanpaolo Imi; Sifa 87 srl.